

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Linee Guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti: la Relazione Annuale e il Parere sui CdS di Nuova Istituzione



INDICE

1. SCOPO DELLE LINEE GUIDA E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
3. TERMINI E DEFINIZIONI	pag. 3
4. ACRONIMI	pag. 3
5. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI [CPDS]	pag. 4
5.1 Riferimenti normativi	pag. 4
5.2 Costituzione, Compiti e Responsabilità delle CPDS	pag. 4
5.3 Attività delle CPDS	pag. 6
6. LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS	pag. 7
6.1 Caratteristiche e finalità	pag. 7
6.2 Tempistiche per la redazione della Relazione Annuale	pag. 9
6.3 Articolazione dei contenuti	pag. 9
6.3.1 Parte Introduttiva a livello aggregato	pag. 9
6.3.2 Elaborazione di dettaglio a livello di Corso di Studio	pag. 11
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	pag. 12
B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza e a distanza in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	pag. 13
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	pag. 13
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	pag. 14
E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	pag. 14
F. Ulteriori proposte di miglioramento	pag. 15
7. IL PARERE DELLE CPDS SUI CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE	pag. 16
ALLEGATO	pag. 18



1. SCOPO DELLE LINEE GUIDA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Obiettivo delle presenti Linee Guida è quello di approfondire precipue attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS], in particolare dare indicazioni utili ai fini della redazione della Relazione Annuale e del parere sui Corsi di Studio [CdS] di Nuova Istituzione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

I documenti di seguito richiamati sono quelli di riferimento per l'applicazione delle presenti Linee Guida.

[Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)

[Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)

[DM n. 987 del 12 dicembre 2016](#)

[Linee Guida sull'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari \[del 10/08/2017\] e relativi Allegati](#)

[DM n. 935 del 29 novembre 2017](#)

[DM n. 6 del 7 gennaio 2019](#)

[Statuto Sapienza](#)

[Linee Guida Sapienza per la gestione delle Opinioni Studenti \(OPIS\) \[AA 2019-2020\]](#)

Linee Guida ANVUR sull'Accreditamento Iniziale delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - Allegati alle Linee Guida [Aggiornamento 2020]

Linee Guida ANVUR per la Redazione del Documento di Progettazione di un Corso di Studio di Nuova Istituzione [2020]

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Termini e definizioni utili ai fini delle presenti Linee Guida sono contenuti nel [Glossario](#) per l'Assicurazione Qualità Sapienza, riportato sulla pagina del Team Qualità.

4. ACRONIMI

Gli acronimi utilizzati nel testo delle presenti Linee Guida sono di seguito riportati; la lista completa degli acronimi utilizzati per l'Assicurazione Qualità Sapienza è disponibile [nell'Elenco degli Acronimi](#).

ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
AQ	Assicurazione della Qualità
AROF	Area Offerta Formativa e diritto allo studio
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitato di Monitoraggio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
ECTS	European Credit Transfer System



GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
LM	Laurea Magistrale
LT	Laurea Triennale
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
ODCDS	Osservatorio Didattica del Corso di studio
OPID	Opinioni Docenti
OPIS	Opinioni Studenti
PI	Parti Interessate
PRD	Prorettore per la Didattica
RAD	Regolamenti Didattici di Ateneo
RDRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
TA	Tecnico Amministrativo
TQS	Team Qualità Sapienza

5. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI [CPDS]

5.1 Riferimenti normativi

La legge 240/2010, all'articolo 2, comma 2, lettera g), prevede l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti [CPDS] e statuisce quanto segue:

“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”

L'ANVUR stabilisce che gli Atenei possano prevedere CPDS a diversi livelli:

- ✓ **a livello di Dipartimento**, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS
- ✓ **a livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore)**, in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve adoperarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

5.2 Costituzione, compiti e responsabilità delle CPDS

La Sapienza ha istituito le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti** a livello di Facoltà e ne ha



definito le modalità di costituzione e di funzionamento.

Lo Statuto di Sapienza prevede che ogni Facoltà nomini una Commissione Paritetica Docenti-Studenti *“composta da un numero uguale di Docenti e di Studenti, quanto più possibile rappresentativi delle aree culturali delle Facoltà e, laddove possibile, dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà”*.

Lo Statuto Sapienza, all'art. 12, comma 3, indica, altresì, tra le competenze della CPDS anche quella di *“segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo.”*

I Regolamenti delle Facoltà forniscono indicazioni di maggiore dettaglio per la costituzione, la composizione e le riunioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. Di seguito si riportano gli elementi salienti di tali indicazioni:

- La CPDS è composta come minimo da tre docenti e tre studenti, secondo quanto deliberato dalla Giunta.
 - I docenti sono designati dall'Assemblea di Facoltà, in rappresentanza delle tre fasce (ordinari, associati e ricercatori), tra coloro che hanno svolto attività ufficiale di insegnamento negli ultimi tre anni e che sono stati valutati positivamente. Sono esclusi i Presidenti dei Corsi di Studio, i Presidenti dei Consigli di Area Didattica, i membri del Comitato di Monitoraggio di Facoltà, i membri del gruppo di riferimento per l'assicurazione della qualità, i Presidi di Facoltà, i Direttori di Dipartimento.
 - Gli studenti sono scelti dai rappresentanti degli studenti presenti negli organi di governo della Facoltà. In mancanza di rappresentanza, e in attesa dei risultati di nuove elezioni, i componenti studenti vengono sorteggiati da una lista di studenti dei Corsi di Studio che hanno dichiarato la loro disponibilità. Sono esclusi dalla partecipazione alla Commissione gli studenti che abbiano fatto parte dei Gruppi di Riesame e gli studenti fuori corso da più di un anno.
- La CPDS dura in carica un biennio.
- La CPDS è presieduta dal docente di prima fascia con maggiore anzianità di servizio o, in mancanza, dal docente di seconda fascia con maggiore anzianità di servizio.
- Il Presidente convoca la Commissione mediante avviso scritto, in formato cartaceo o elettronico, contenente i punti da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata dell'adunanza; nei casi urgenti, la Commissione può essere convocata almeno due giorni prima.
- La Commissione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei membri. Per la validità delle decisioni è necessaria la maggioranza dei presenti.

La numerosità dei componenti della CPDS deve essere mantenuta a livelli tali da garantire l'efficienza dei lavori; al contempo, viene considerata imprescindibile la partecipazione alle attività della CPDS di rappresentanti di tutti i CdS, che insistono sulle Facoltà, soprattutto in una visione della CPDS come organismo che non si limita all'analisi della documentazione disponibile, ma recepisce ed esprime l'esperienza diretta della vita dei CdS, sia dalla visuale del docente, che, e soprattutto, dello studente.



Il TQS in accordo con il NVA ha, pertanto, ritenuto opportuno suggerire alle Facoltà l'istituzione di una struttura-satellite della CPDS di Facoltà in ogni CdS (o in ogni CAD), caratterizzata da una struttura agile (costituita da un solo docente e un solo studente per ciascun CdS presente nel CAD), che funga da elemento di raccordo e di riferimento tra la CPDS e il CdS, in particolare con la sua componente studentesca.

La struttura-satellite ha il compito di operare come un **Osservatorio della Didattica del CdS** e può svolgere la funzione di "Referente" della CPDS di Facoltà, ma soprattutto può fornire un valido supporto alle sue analisi, portando un contributo di esperienza diretta, anche attraverso l'interazione con la comunità studentesca e docente del CdS.

5.3 Attività delle CPDS

Come previsto dalla Legge n. 240/2010 e dallo Statuto di Sapienza, le CPDS:

- **svolgono attività di monitoraggio** dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- **individuano indicatori** per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- **formulano pareri** sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- **segnalano disfunzioni** e **avanzano proposte** al riguardo;
- **predispongono** una Relazione Annuale.

Tutti i compiti richiamati per le CPDS dalla normativa devono essere assolti, compreso quello dell'espressione di un parere sull'attivazione e soppressione di Corsi di Studio.

Tutte le attività delle CPDS richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno; a tal proposito è opportuno prevedere un'attività continuativa e riunioni almeno bimestrali con costante collegamento con i CdS e in particolare con i loro Osservatori della Didattica. Contenuti ed esiti delle riunioni devono essere documentati mediante verbali sufficientemente dettagliati, non solo per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative prese nel corso dell'anno, anche in sede di Audizione dei CdS da parte del NVA e/o di Visita di Accreditamento, ma anche per garantire una adeguata continuità delle attività svolte in caso di sostituzione dei componenti delle CPDS.

La **Relazione Annuale**, come meglio specificato al paragrafo 6, deve prendere in considerazione la complessiva offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici dei singoli CdS.

L'ANVUR raccomanda, in particolare, che il **coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto** e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.

L'ANVUR non propone un formato per la relazione ma si limita a definirne un indice, lasciando autonomia agli Atenei nel proporre modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti.

I contenuti riportati nell'allegato 7 alle Linee Guida per l'Accreditamento [Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti] sono da intendersi come suggerimenti indicativi.

La **Relazione della CPDS** deve essere basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sulle



Schede di Monitoraggio Annuale e sui Rapporti di Riesame dei CdS) e deve pervenire al NVA, al TQS, alla Facoltà, ai Dipartimenti e ai CdS che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca), ciascuno con riferimento al proprio ruolo e alle specifiche competenze in merito all'AQ della Didattica. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NVA, sia nei Rapporti di Riesame Ciclico.

6. LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS

6.1 Caratteristiche e finalità

La CPDS, nell'ambito delle sue competenze, svolge, in particolare, una **funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, dei Consigli di Area Didattica, dei Dipartimenti e della Facoltà** (in funzione dei ruoli e dei modelli organizzativi adottati in ciascuna delle Facoltà di Sapienza), formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale da inviare al TQS e al NVA. Tale relazione deve essere caricata sul sito AVA/MIUR entro il **31 dicembre 2020**.

Si sottolinea la necessità che la CPDS coinvolga attivamente anche i componenti dell'Osservatorio della Didattica dei singoli CdS, al fine di poter rappresentare adeguatamente nella stesura della relazione tutti gli ambiti disciplinari presenti nella Facoltà tramite gli interlocutori di riferimento.

La Relazione Annuale della CPDS non richiede l'approvazione da parte di CdS, Dipartimenti o Facoltà ma, dopo la trasmissione al TQS e al NVA, come di seguito esplicitato, deve essere inviata al Preside della Facoltà, ai Presidenti dei Comitati di Monitoraggio, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori di Area Didattica e/ai Presidenti/Coordinatori dei CdS interessati per essere **presentata e discussa in un'apposita riunione dell'Assemblea di Facoltà entro il 28 febbraio 2021**.

Si suggerisce, inoltre, che la Scheda relativa ai singoli CdS sia **esaminata e discussa negli organi di riferimento per il CdS [Consiglio di Area Didattica, Consiglio di CdS]**, così come raccomandato dalle modalità di valutazione adottate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nel corso delle visite di Accreditamento Periodico.

La **Relazione Annuale** della **CPDS** valuta se:

- ✓ i **questionari relativi alla soddisfazione degli studenti** siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati dai Corsi di Studio e dalle strutture di gestione della didattica [CAD, Dipartimenti e Facoltà] per il miglioramento della didattica;
- ✓ i **metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti** siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- ✓ le **modalità di esame**, così come descritte nelle Schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuate, consentano di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ le **attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico** siano sistematiche e adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;



- ✓ siano rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS;
- ✓ sussistano le condizioni per ulteriori proposte di miglioramento.

Per la redazione della Relazione Annuale la CPDS deve analizzare:

- ✓ **scheda SUA-CdS** dell'anno accademico 2019/20, ma tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quella dell'anno 2020/21, soprattutto in presenza di modifiche ordinamentali;
- ✓ **dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti** messi a disposizione dall'ANVUR e dal TQS sia nella pagina web dedicata, sia attraverso l'utilizzo diretto del cruscotto Athena¹;
- ✓ **risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti** messi a disposizione dal TQS tramite l'apposito applicativo e, per il corrente Anno Accademico, anche in riferimento alla valutazione della didattica a distanza. Si precisa che tali dati saranno utilizzati dai CdS per l'autovalutazione sulla base del requisito R3 e in affiancamento alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA];
- ✓ **risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati** [Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea) messi a disposizione dal TQS nella pagina web dedicata;
- ✓ **risultati della survey** condotta per il 2019/2020 a livello di CdS sull'erogazione della didattica a distanza;
- ✓ **risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dai docenti**, messi a disposizione dal TQS;
- ✓ **ultima relazione annuale del NVA**: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-annuali-del-nucleo-di-valutazione> ;
- ✓ **ultima SMA** compilata dai CdS ogni anno ed inviata alle CPDS;
- ✓ **ultimo Rapporto di Riesame Ciclico [RDRC]**;
- ✓ **relazione del NVA sui CdS critici**.

La CPDS può, inoltre, richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

NB - la Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Pertanto, la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS e nelle SMA, ma elaborare analisi e valutazioni autonome.

¹ La password di accesso al cruscotto Athena è stata fornita alle Facoltà nel precedente A.A.



6.2 Tempistiche per la redazione della Relazione Annuale della CPDS

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo le scadenze di seguito riportate:

Dal 1 settembre 2020	Le CPDS e i Presidenti dei CdS hanno a disposizione, tramite l'applicativo dedicato (a cura del Settore Statistico), i dati relativi alle Opinioni Studenti (OPIS), aggiornati al 31 luglio 2020 per l'a.a. 2019-2020.
Entro il 5 ottobre 2020	Acquisizione dei dati Opinioni Studenti (OPIS), aggiornati al 30 settembre 2020 , per l'a.a. 2019-2020.
	Acquisizione dei dati Opinioni Docenti [OPID].
Entro il 10 ottobre 2020	Trasmissione dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'ANVUR e dal TQS sia nella pagina web dedicata, sia attraverso l'utilizzo diretto del cruscotto Athena.
Entro il 30 ottobre 2020	Raccolta informazioni autonome da parte della CPDS sul funzionamento di CdS e CAD.
	Elaborazione di dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale delle CPDS e acquisizione delle SMA dai CdS.
Entro il 10 dicembre 2020	Predisposizione della Relazione Annuale della CPDS e suo invio , in una versione " Bozza Definitiva ", al TQS per una verifica di allineamento dei documenti predisposti alle presenti Linee Guida e alle indicazioni ANVUR.
Entro il 31 dicembre 2020	Invio della Relazione al NVA, al TQS e ai Presidenti/Coordinatori di CdS [che recepiscono i rilievi, i suggerimenti e le proposte delle CPDS e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca)], ai Direttori di Dipartimento , al Presidente del CM e al Presidente di Facoltà , per le attività di specifica pertinenza, così come previsto nelle Linee Guida ANVUR.
	Caricamento della Relazione sul Sito AVA/MIUR , secondo le indicazioni ANVUR.

6.3 Articolazione dei contenuti

La Relazione Annuale delle CPDS si articola in due parti:

- ✓ parte prima introduttiva, contenente informazioni a livello aggregato [Facoltà, Aree culturali omogenee, Dipartimento, classi di laurea, lauree magistrali, lauree a ciclo unico, ecc.];
- ✓ parte seconda, con un'elaborazione di dettaglio a livello di singolo CdS.

6.3.1 Parte Prima

La parte introduttiva a livello aggregato (Facoltà, Aree culturali omogenee, Dipartimento, classe di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, ecc.) della Relazione Annuale ha un duplice obiettivo:

- ✓ **illustrare le modalità di lavoro della CPDS**, descrivendone la composizione, l'organizzazione interna, in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco



dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione (almeno con cadenza bimestrale), effettiva partecipazione degli studenti alle attività;

- ✓ **presentare una sintesi complessiva** di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, avendo come riferimento lo stesso indice della trattazione dei singoli CdS; ovvero dovrà presentare le seguenti Sezioni, corrispondenti ai punti dell'Allegato VII alle Linee Guida ANVUR [aggiornate al 10/08/2017]:
 - A. Analisi e proposte su **gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**
 - B. Analisi e proposte in merito ai **materiali e ausili didattici** e alle **strutture per la didattica** (laboratori, aule, attrezzature, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
 - C. Analisi e proposte sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti** in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
 - D. Analisi e proposte sulla **completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.**
 - E. Analisi e proposte sull'**effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**
 - F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La sintesi, la Relazione deve essere sviluppata con le modalità ritenute più opportune per rappresentare lo status dell'offerta formativa della Facoltà, articolandola, ad esempio, in funzione di:

- ✓ **suddivisione della Facoltà in aree culturalmente omogenee** per quelle Facoltà che risultano aggregazione di intere Facoltà [ad es, Lettere e Filosofia; Medicina e Farmacia; Medicina e Odontoiatria; Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica; Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione];
- ✓ **suddivisione della Facoltà in aree di offerta formativa omogenea** per quelle Facoltà che, pur non risultando aggregazione di più Facoltà, presentano un'offerta formativa che, anche al primo livello, evidenzia l'esistenza di differenti Classi di Laurea [ad es, Ingegneria Civile e Industriale, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali; ecc.];
- ✓ **diversi livelli di laurea** [Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico, ecc.];
- ✓ **filiere di Corsi di Studio** [Laurea più Laurea/Lauree Magistrale/i con progettazione ed erogazione in serie];
- ✓ **qualsiasi altro livello di aggregazione/chave di lettura** che la CPDS dovesse ritenere significativo per considerazioni di sintesi.

Per l'anno 2019/2020 la Relazione dovrà, inoltre, approfondire le modalità con cui i CdS hanno risposto all'emergenza COVID 19, con l'erogazione della didattica con modalità a distanza.

A questo riguardo, la **relazione analizzerà congiuntamente**, anche in un'ottica di comparazione e di verifica della coerenza, i risultati provenienti da tre diverse fonti informative: **la Survey sulla didattica a distanza** rivolta ai Presidenti CdS, che ha visto una prima valutazione di sintesi da parte degli organi di AQ di Facoltà nel mese di luglio, i **questionari sulle Opinioni**



Docenti [OPID] e i quesiti dedicati alla didattica a distanza nei questionari OPIS.

Risulta opportuno che la trattazione della Parte 1 non superi complessivamente le 15 cartelle.



6.3.2 Parte seconda

L'elaborazione di dettaglio a livello di CdS ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun Corso di Studio, avendo come riferimento lo stesso indice della trattazione a livello di Facoltà.

La **struttura di questa parte dovrà essere in forma di tabella**, come di seguito riportato, al fine di combinare esigenze di **sinteticità** e di **semplicità** di lettura da parte dei CdS, per fornire valutazioni che dovranno risultare propedeutiche alle fasi di riesame e miglioramento dei CdS.

Denominazione CdS	
Classe	
Facoltà	
Dipartimento/i	
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	
<u>Proposte</u>	

Risulta opportuno che la trattazione per la parte 2 **non superi complessivamente le 5 cartelle per ciascun CdS.**



Per la trattazione di ciascuna Sezione si suggerisce di seguire le indicazioni di seguito riportate.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
- 2) valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) tenuto conto di:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti (a tal proposito si rimanda all'elenco dei quesiti di cui all'Allegato A - Sezioni A.1 e A.2 - del presente documento);
 - andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni;
 - indicazioni specifiche relative al periodo di erogazione della didattica a distanza nel II semestre 2019/2020.
- 3) valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati;
- 4) valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS.

Il commento ai dati dovrà riportare:

- una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS, con particolare attenzione all'esperienza della didattica a distanza;
- la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche della Facoltà;
- l'evidenziazione delle criticità in comune con altri CdS esaminati (ad esempio corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) attraverso un breve e sintetico confronto fra gli stessi e in rapporto alla media di Facoltà.

Sul piano dell'utilizzo della Rilevazione OPIS, la CPDS è sollecitata a valutare il grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Fonte consultabile: Dati OPIS estratti mediante l'applicativo predisposto a cura del Settore Statistico); Relazione Commissione Paritetica anni precedenti: (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>).

Fonte consultabile: <https://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv> - SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6



B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) e le modalità di erogazione della didattica a distanza risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, anche relativamente alle caratteristiche particolari della didattica a distanza;
- 2) valutare se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
- 3) valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato;
- 4) valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica;
- 5) valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica [PO, PA, Ricercatori, et al] e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi;
- 6) valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica in presenza e in assenza [es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...].

Anche in questo caso, sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;
- 2) valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti;
- 3) valutare se le eventuali modifiche intervenute nelle modalità di verifica a seguito dell'emergenza Covid sono state esaurientemente e con chiarezza comunicate agli studenti attraverso i canali indicati dall'Ateneo, dalla Facoltà e dai CdS (es. bacheca docente su GOMP);
- 4) valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali et al.);
- 5) verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. %



promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario.

Sulla base delle verifiche effettuate, la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONI A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2

Per l'analisi degli esiti degli esami saranno forniti dati dettagliati dall'Ufficio di supporto al Team Qualità

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta, considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR;
- 2) verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
- 3) valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;
- 4) valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
- 5) valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.

La CPDS finalizzerà la valutazione alla formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: Base Dati ANS (<http://ava.miur.it/>), Base Dati Sapienza (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/linee-guida-la-redazione-della-relazione-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), Risultati delle Azioni Correttive, Scheda di Monitoraggio e Riesame Ciclico (<http://ava.miur.it/>).



E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni Fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- 1) Effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
- 2) Verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili a uno studente;
- 3) Formulare proposte migliorative.

Fonte consultabile: <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDE SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B ~

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.

La Relazione deve essere completata con la compilazione della seguente tabella riportante le **PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO [RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ] E LINEE DI AZIONE PROPOSTE.**

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso XXX	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione
Corso XYX	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione
Corso YZW	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione

Numero di ore di riunione della Commissione Paritetica nel 2020.....



7. LA REDAZIONE DEL PARERE SUI CdS DI NUOVA ISTITUZIONE

Alle CPDS è attribuito il primo atto di controllo e verifica dell'AQ per i CdS di Nuova Istituzione.

Si ritiene, pertanto, utile fornire uno Schema esemplificativo per la redazione di tale parere, che le CPDS potranno rielaborare secondo le loro necessità.

Per ulteriori opportuni approfondimenti si fa riferimento alle **Linee Guida Sapienza per le proposte di CdS di Nuova Istituzione**.

Oggetto: *Parere sulla nuova istituzione del Corso di Laurea / Laurea Magistrale / Laurea Magistrale a Ciclo Unico in*

Classe

Soggetto richiedente Direttore Dipartimento / Preside Facoltà:

Allegati:

- documento di progetto del CdS,
- ordinamento didattico secondo il format predisposto da AROF,
- dichiarazione di sostenibilità logistica e di docenza da parte del Responsabile del CdS;
- altri documenti di interesse (es. copia verbali consultazione parti interessate)

Il giorno presso..... in la Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di si riunisce per esprimere un parere sull'istituzione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in (denominazione SUA del CdS).

[Elenco e firme dei presenti]

Il Coordinatore distribuisce il materiale nel quale si illustra il progetto del CdS, proponendo, in particolare, di analizzare i seguenti aspetti che ne sintetizzano il significato di fondo (punti A- D)

Tipologia del Corso di Studio [L, LM, LM a Ciclo Unico; Classe di Laurea]

Dipartimento di riferimento

[eventuale Dipartimento associato (nel caso di Corso di Studio con un coinvolgimento interdipartimentale) evidenziare se sono precisate le responsabilità di gestione ed organizzazione didattica dei Dipartimenti coinvolti]

Lingua in cui si tiene il Corso di Studio:

Docente Responsabile del Corso di Studio:

A. Progetto di massima del Corso di Studio

- Il nuovo Corso di Studio deriva dalla riconversione, suddivisione e/o accorpamento di precedenti Corsi di Studio



- Con riferimento alla presenza di analogo corso nello stesso Ateneo, nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le ragioni per cui si propone di istituire il corso di studi? E quali le specificità che lo contraddistinguono?
- È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?
- L'istituzione del Corso è coerente con i documenti politici e di programmazione dell'Ateneo e con i documenti di programmazione del MIUR (cit. documenti allegati: *Piano Strategico di Ateneo; Decreto MIUR Programmazione per l'A.A.*)
- I profili culturali e professionali, le funzioni e competenze a essi associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica?
- Il percorso formativo è descritto chiaramente e coerentemente con i profili culturali e professionali in uscita?
- Eventuali ulteriori considerazioni in merito al progetto intellettuale e culturale su cui si fonda la proposta formativa.

B. Domanda di formazione

- La gamma delle organizzazioni e delle parti interessate consultate è rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?
- In sintesi, gli esiti delle consultazioni effettuate esprimono

C. Docenti di riferimento

- Il CdS fa fronte a quanto previsto di cui all'All. A. punto b D.M 6/2019 per l'accREDITAMENTO dei CdS con riferimento ai docenti di riferimento?

D. Risorse strutturali

- Relativamente alle infrastrutture, ed in particolare alle aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche il CdS disporrà di infrastrutture adeguate per svolgere le attività formative programmate?

Al termine dell'analisi svolta, come documentato nei punti precedenti [A – D], la Commissione Paritetica (con n. membri favorevoli/all'unanimità etc..)

ESPRIME PARERE [*Favorevole - Non favorevole*]

e/o formula al CdS/Dipartimento le seguenti Osservazioni/Raccomandazioni:
..... per l'ulteriore definizione del progetto formativo e/o finalizzate alla qualità del Corso di nuova istituzione.



ALLEGATO

L'elenco che segue restituisce gli elementi per i quali è stata richiesta l'Opinione degli Studenti e dei Docenti con i questionari somministrati e, nel contempo, costituisce la traccia di un indice per la rendicontazione e il commento dei risultati numerici, che emergono dai questionari medesimi.

Laddove non fosse possibile/opportuno seguire lo schema proposto si chiede di fornire le motivazioni che potranno risultare utili ai fini di successive revisioni del documento.

A. 1 RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento.
- La coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- L'adeguatezza del materiale didattico fornito ai temi trattati nel corso della lezione.
- La chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame (scritto, orale, date degli appelli, ecc.).
- Il giudizio complessivo sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e delle altre attività.
- I giudizi espressi sulla percezione della capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina.
- La percezione della chiarezza espositiva del docente.
- L'utilità delle attività didattiche integrative quando vi sono.
- La corrispondenza fra i contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del dipartimento o del Corso di Studi o della Facoltà.
- Le informazioni fornite sulle modalità di reperibilità del docente.
- L'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati dall'insegnamento.
- La soddisfazione complessiva sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli aspetti considerati nel questionario.
- Gli eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'insegnamento nei suoi vari aspetti.

A. 2 RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento.
- La coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- L'adeguatezza del materiale didattico fornito ai temi trattati nel corso della lezione.
- La chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame (scritto, orale, date degli appelli, ecc.).
- Le informazioni fornite sulle modalità di reperibilità del docente.
- L'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati dall'insegnamento.
- Gli eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'insegnamento nei suoi vari aspetti.



A.3 RISULTATI OPINIONI STUDENTI DIDATTICA A DISTANZA

- La continuità dell'erogazione delle lezioni durante il periodo di emergenza sanitaria.
- Le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento.
- L'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.
- La soddisfazione complessiva sulle modalità di erogazione a distanza dell'insegnamento.
- La chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame a distanza.

A.4 RISULTATI OPINIONI DOCENTI

- La coerenza tra il carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- La continuità dell'erogazione delle lezioni durante il periodo di emergenza sanitaria.
- I motivi dell'eventuale interruzione della didattica durante il periodo di emergenza sanitaria.
- La valutazione dell'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, esami, intermedi e finali) ed eventuali criticità e miglioramenti.
- La presenza di criticità nell'organizzazione dell'orario delle lezioni.
- L'adeguatezza delle aule rispetto al numero dei frequentanti, delle attrezzature, della location, ecc.
- L'adeguatezza delle piattaforme e degli strumenti a disposizione per l'erogazione della didattica a distanza.
- L'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.).
- L'efficienza del servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento
- Le modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti eventuali criticità e miglioramenti.
- La percezione della frequenza, partecipazione e gradimento complessivo degli studenti per la didattica a distanza.
- La possibilità di dare chiarimenti e spiegazioni e in generale di interagire con gli studenti durante il periodo di emergenza.
- Le difficoltà riscontrate nell'erogare la didattica a distanza.
- La soddisfazione sulle modalità previste per lo svolgimento degli esami in presenza e a distanza.
- La soddisfazione complessiva su aspetti di contenuto, organizzativi e infrastrutturali relativi all'insegnamento tenendo conto di tutti quelli considerati nel questionario.
- L'atteggiamento prospettico verso l'utilizzo della didattica a distanza al termine dell'emergenza sanitaria.